



# Programma didattico

## L'italiano dalla letteratura al cinema

Il corso di *italiano dalla letteratura al cinema* di Cultura di Mosca è rivolto a tutti gli studenti con una competenza linguistica pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

**Un modulo corrisponde a 1 sessione trimestrale della durata di 15 settimane,  
15 lezioni di 3 ore accademiche ciascuna, 45 ore accademiche**

Destinatari e struttura del corso	Obiettivi comunicativi e linguistici
<p><b>DESTINATARI DEL CORSO:</b>            Il corso si rivolge agli studenti interessati ad approfondire la loro conoscenza della lingua italiana attraverso il cinema.            Per iscriversi al corso bisogna essere in possesso di conoscenze linguistiche e competenze comunicative pari o superiori al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p><b>STRUTTURA DEL CORSO:</b>            Il corso sarà strutturato in moduli di tre lezioni, due dedicate ad ogni romanzo in programma ed una al film che ad esso è ispirato.</p> <p><b>Romanzi:</b>            La tregua (Primo Levi, 1963)            Il giorno della civetta (Leonardo Sciascia, 1961)            Io e te (Niccolò Ammaniti, 2010)            La solitudine dei numeri primi (Paolo Giordano, 2008)            Con gli occhi chiusi (Federigo Tozzi, 1919)</p> <p><b>Film:</b>            La tregua (Francesco Rosi, 1997)            Il giorno della civetta (Damiano Damiani, 1968)            Io e te (Bernardo Bertolucci, 2012)            La solitudine dei numeri primi (Saverio Costanzo, 2010)            Con gli occhi chiusi (Francesca Archibugi, 1994)</p>	<p><b>OBIETTIVI COMUNICATIVI:</b>            Parlare di un film e di un romanzo, sintetizzare un testo, mettere a confronto due o più opere.</p> <p><b>OBIETTIVI LINGUISTICI:</b>            Approfondimento di alcuni fenomeni tipici dell'italiano parlato (costruzioni ad ordine marcato), le espressioni idiomatiche, la variazione diatopica della lingua; analisi della lingua letteraria del Novecento attraverso la lettura di brani tratti dai romanzi in programma; la variazione diacronica della lingua scritta.</p>